

LE REAZIONI DEI SINDACI MARCO MARTINI: «SOLUZIONI INACCETTABILI PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA. AVANTI COSÌ»
Biffoni: «Il ricorso? Ho fatto bene a non firmarlo Ma sono contento della sentenza»

PRATO
«LA SENTENZA del Tar conferma quanto siano fondati i problemi da noi evidenziati nelle osservazioni presentate al ministero ed evidenza in modo chiaro le criticità dell'operazione. Sono contento. E per niente pentito di non aver firmato il ricorso: ho agito da sindaco, da rappresentante delle istituzioni. Cosa avrei fatto se fossi stato consigliere comunale? Non lo so, davvero. Anche nel gruppo Pd c'è chi ha firmato il ricorso e chi no. Dico solo che tornando indietro rifarei le stesse scelte». Il giorno dopo il clamoroso verdetto del Tar Matteo Biffoni ribadisce il suo Peretola-pensiero: «Prato deve giocare su tutti i tavoli - aggiunge -: quelli istituzionali e quello della giustizia amministrativa, e ognuno deve fare la propria parte nel rispetto dei ruoli ricoperti. La partita non è certo finita, però, visto il già annunciato ricorso al consiglio di Stato. Il pronunciamento del Tar è però intanto un punto a nostro favore». Il Movimento 5 Stelle e Milone hanno già chiesto le dimissioni del sindaco, considerando la sentenza una «sconfitta politica». Biffoni è laconico: «Chi strumentalizza questa vicenda non fa il bene della città», si limita a dire. E' molto soddisfatto il sindaco di Poggio a Caiano Marco Martini, da sempre in prima linea contro la nuova pista. «Fin dal 2011 - ricor-

da - insieme ad altri colleghi sindaci abbiamo manifestato in tutte le sedi istituzionali le nostre perplessità e il nostro no a un intervento che presenta soluzioni inaccettabili dal punto di vista ambientale, idrogeologico e della sicurezza. Per questo voglio ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto il ricorso e complimentarmi con lo studio Giovannelli che ha fornito un grande contributo anche ai tavoli di confronto pubblico organizzati con i colleghi

di Calenzano e di Carmignano». Infine, un riferimento implicito al governatore Rossi. «Leggo dichiarazioni che cercano di minimizzare gli effetti di questo provvedimento come se non fosse successo nulla - conclude -, ma le sentenze in uno stato di diritto non si discutono, si applicano e basta. E questa sentenza sancisce senza dubbio fino a prova contraria (possibile con un eventuale ricorso al Consiglio di Stato), l'impossibilità di realizzare il nuovo aeroporto nella Piana».

